



CITTA' DI VERCELLI

SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTARIO E PATRIMONIALE SERVIZIO ENTRATE

Reg. Int. n. DT-28-2016

DETERMINAZIONE N. 15 del 11/01/2016

OGGETTO: REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3338 DEL 02.12.2015 DEL BANDO DI GARA E DI TUTTI GLI ALLEGATI CHE COMPONGONO LA LEX SPECIALIS PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE, DI UN CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO - CIG 6500118310.

IL DIRETTORE

Premesso che

con determinazione dirigenziale n. 3338 del 02.12.2015 all'oggetto. "Affidamento in concessione a terzi del servizio di gestione, accertamento e riscossione della imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di un canone concessorio non ricognitorio – approvazione atti di gara" veniva indetta gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 da esperirsi con le modalità previste dall'art. 83 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visti.

il bando di gara per l'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 da esperirsi con le modalità previste dall'art. 83 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 02.12.2015 e pubblicato il 05.12.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 07.12.2015, sui quotidiani a diffusione nazionale e locale "Italia Oggi" e "La Stampa" il 11.12.2015, sul sito dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici il 02.12.2015, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti il 02.12.2015 e sul sito del committente il 02.12.2015;

l'estratto del bando, di gara il disciplinare di gara ed il Capitolato speciale d'appalto;

Considerato che:

il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 12,00 del giorno 14.01.2016;

successivamente alla pubblicazione degli atti di gara sono pervenute, in data 29.12.2015, osservazioni da parte di operatori economici circa il profilo di legittimità di alcuni elementi del disciplinare di gara;

alla luce delle osservazioni formulate, è emersa la opportunità e necessità di approfondire nel merito tali osservazioni circa i requisiti di capacità tecnica e la formula di offerta economica che sono apparsi limitativi e contraddittori rispetto ai principi della concorrenza e della massima

partecipazione;

l'approfondimento nel merito di tali informazioni non è compatibile con il tempo ancora disponibile per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 12,00 del giorno 14.01.2016;

Ritenuto pertanto necessario, ai fini di evitare eventuali contenziosi in merito alla gara e, soprattutto, in ossequio ai principi di buona amministrazione, provvedere a aggiornare e rinnovare la procedura della gara in oggetto;

Visto che, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 07.08.1990, n. 241 "per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge";

Ritenuto necessario, nel caso specifico ed in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione, nonché ai principi di natura comunitaria ricompresi a garantire la massima competitività e concorrenzialità alla procedura di gara, addivenire alla revoca in autotutela del bando di gara;

Verificata, pertanto, nel caso specifico, la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 07.08.1990, n. 241;

Considerato che il potere di revoca in autotutela di un bando di gara rientra nella potestà discrezionale della stazione appaltante ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile nell'interesse pubblico la prosecuzione della gara;

Dato atto che, alla data odierna, non è pervenuta nessuna offerta;

Verificato, pertanto, che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di revoca in autotutela;

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 79, comma 5 b-bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., dare comunicazione della revoca in autotutela della procedura di gara in oggetto, alle ditte che finora hanno contattato l'Ente per richiesta di informazioni e/o segnalazioni, con la precisazione che, qualora fossero già state inoltrate delle offerte, esse verranno rese disponibili per la restituzione alle offerenti;

Visto l'avviso di revoca in autotutela predisposto dal Servizio Entrate ed allegato al presente atto;

Dato atto che sul presente provvedimento deve essere rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del del D.L.vo 18.08.2002 n. 267;

DETERMINA

1. Di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e parte integrante del presente dispositivo, alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 07.08.1990, n. 241, della determinazione dirigenziale n. 3338 del 02.12.2015 all'oggetto. "Affidamento in concessione a terzi del servizio di gestione, accertamento e riscossione della imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di un canone concessorio non ricognitorio – approvazione atti di gara", del bando di gara e di tutti gli allegati che compongono la "lex specialis" della procedura indetta per l'affidamento in concessione a terzi del servizio di gestione, accertamento e riscossione della imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di un canone concessorio non ricognitorio – CIG 6500118310;

2. Di dare comunicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 b-bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., della revoca in autotutela della procedura di gara in oggetto, alle ditte che finora hanno contattato l'Ente per richiesta di informazioni e/o segnalazioni, con la precisazione che, qualora fossero già state inoltrate delle offerte, esse verranno rese disponibili per la restituzione alle offerenti;
3. Di indire, a breve, approfondite nel merito le osservazioni pervenute, una nuova procedura ad evidenza pubblica con le modalità che verranno determinate in via esecutiva dal responsabile del procedimento;
4. di pubblicare le disposizioni di cui al presente provvedimento con gli stessi mezzi e forme utilizzati per la pubblicazione della determinazione dirigenziale n. 3338 del 02.12.2015 all'oggetto. "Affidamento in concessione a terzi del servizio di gestione, accertamento e riscossione della imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di un canone concessorio non ricognitorio – approvazione atti di gara", del bando di gara e di tutti gli allegati che compongono la "lex specialis" della procedura indetta per l'affidamento in concessione a terzi del servizio di gestione, accertamento e riscossione della imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di un canone concessorio non ricognitorio – CIG 6500118310;
5. Di approvare l'avviso di revoca in autotutela predisposto dal Servizio Entrate allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
6. di esprimere sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica e di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
7. Di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Albo Pretorio per essere inserito nel registro delle determinazioni;
8. Di dare atto, al fine di garantire l'informazione, che copia del presente provvedimento va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

**IL CAPO SERVIZIO DEL
SERVIZIO ENTRATE**

**IL DIRETTORE
DEL SETTORE FINANZIARIO,
TRIBUTARIO E PATRIMONIALE**

(F.TO Dott.ssa Gabriella Barale)

(F.TO Dott. Silvano Ardizzone)